Il labirinto della Masone ospita "LA FAVOLA E IL DOLORE"

La civiltà contadina è ai giorni nostri ormai mitologia e Covili, come fosse Omero, ne canta la magia e la fatica. La favola e il dolore. Rielabora e addolcisce, ma la deformazione delle immagini e dei soggetti custoditi nella sua memoria non è grottesca o caricaturale, tantomeno naïf; è invece un sentire espressionista attraverso il quale l'artista propone un racconto fiabesco che ci spinge oltre all'apparenza. Gino Covili nasce il 21 marzo 1918 nell'Appennino modenese, a Pavullo nel Frignano. Irregolare, autodidatta, dal 1950 al 2000 costruisce un universo d' immagini che attraverso mezzo secolo. Gli uomini di Covili sono uomini della terra, segnati da una vita di fatica e silenzio. Silenzi di un'origine dimenticata e di meta sconosciuta, dove si vive per resistere. Covili, un uomo che ha vissuto la sua terra, che ha rappresentato con sentimento la vita quotidiana. Si coglie la fatica, la vita di questi uomini ma sopratutto si legge il loro stato d'animo, il modo di vivere e l'esperienza del vissuto. Tutto va oltre l'apparenza. Informazioni Labirinto della Masone, Strada Masone 121,Fontanellato, Orario di ingresso: tutti i giorni dalle 10,30 alle 19,00; chiuso il martedì.chiusura invernale: 16 gennaio-10 febbraio 2017 L'accesso alla mostra è incluso nel biglietto di ingresso al Labirinto della Masone e consente di visitare anche le collezioni permanenti e il parco. Biglietto intero euro 18,00. Riduzioni indicate sul sito. Telefono: +39 0521 827081 Siti internet: www.labirintodifrancomariaricci.com www.coviliarte.com Dott.ssa Rosa Ferro

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016